

✠ In dei nomine ab incarnatione domini nostris Ihesum Christi sunt anni millesimo undecimo per indictione decima. Ideoque ego iohannes presbyter filius quondam iohanni bona et spontanea mea bolumatem per hac cartula bendedit et per presentem tradidit tibi gisoni filius quoddam mainardi tuisque redibus possidemdum. Ideest medietatem de una ecclesia mea que edificata est in onore beati sancti iohanni baptiste et sancti iohanni evangelista qualiter mihi ad meum conquisitum ocbenit de albo filius quondam mauri et est ipsa ecclesia in comitatum termolense in casale qui dicitur monastero isa superesscriptam ecclesia cum cellis et dotis et ornamentis eius qualiter mihi pertinet et ipsa superesscripta ecclesia cum cellis et dotis et ornamentis quomodo superius legitur et ipsa superesscriptam ecclesia cum omnia super se abemtes in integrum sic bendedit et tradidi tibi gisoni et ad tuis heredibus ad abendum et semper possidendum sine omnem calumniam et pretium recepit ego superesscripto iohanni presbiter da te suprascripto giso de tua mobilia baliente viginti solidos finitum pretium. ut ammodo et semper abeat et teneatis et possideatis et faciatis de ipsa superscripta ecclesia quiquit bolueritis sine mea contradictione mea et de meis erodem contradictione et sine cuiuscumque requisitione. repromicto et obligo me ipso iohannes presbiter et meos erodem contra te superscripto giso vel contra tuis heredibus sic omni tempore stare et defemdere debeamus bobis ab onnis omnes si stare et defemdere non potuerimus aut non boluerimus aut contra ac cartula aliqua causatione mictere quesierimus autem de bestram

✠ Nel nome del Signore, dall'incarnazione del Signore nostro Gesù Cristo sono anni mille e undici. Decima indizione. Dunque io presbitero Giovanni, figlio del fu Giovanni, con mia buona e spontanea volontà mediante questo atto ho venduto e in presente consegnato in possesso a te Gisone, figlio del fu Mainardo ed ai tuoi eredi, la metà di una chiesa mia, che è costruita in onore del beato san Giovanni battista e di san Giovanni evangelista, quale a me in mio possesso pervenne da Albo, figlio del fu Mauro, ed è la stessa chiesa nella contea **termolense** nel casale che è detto **monastero**, la soprascritta chiesa con le sue celle e dotazioni e ornamenti quale a me appartiene e la stessa anzidetta chiesa con le celle e le dotazioni e gli ornamenti, come sopra si legge, e la suddetta chiesa con tutte le cose aventi sopra di sé per intero così ho venduto e consegnato a te Gisone ed ai tuoi eredi affinché la abbiate e possediate per sempre senza qualsiasi accusa. E come prezzo io soprascritto Giovanni presbitero ho ricevuto da te suddetto Gisone beni tuoi mobili del valore di venti solidi, prezzo finito, affinché da ora e sempre abbiate e teniate e possediate l'anzidetta chiesa e ne facciate quel che vorrete senza contrasto mio e dei miei eredi e senza richiesta di chicchessia. Prometto e obbligo me stesso Giovanni presbitero e i miei eredi nei confronti di te suddetto Gisone o dei tuoi eredi che in ogni tempo dobbiamo così sostenervi e difendervi da ogni uomo. Se non potessimo o volessimo sostenere e difendere o cercassimo di iniziare qualsiasi causa contro questo atto o volessimo sottrala alla vostra proprietà, prendiamo obbligo di pagare come ammenda trenta solidi **constantinianos** d'oro a te o ai tuoi eredi. Se poi fossimo accusati di frode vi diamo

proprietatem subtraere boluerimus triginta solidos constantianos ex auro componere obligabimus tibi vel ad tuis heredibus de colludio autem si ad bos pulsati fuerimus a dei evangelia legibus nos bobis satisfaciamus manente cartula in sua firmitatem que cartula bindictionis rogatus a suprascripto iohanni presbyter scripsit ego adelbertus notarius die istius mese ianuaris hactum in comitatum termolense feliciter

✘ sinnum manus iohanni presbiter qui in cartula a me factum fieri rogabit et sinnum istum fecit.

✘ sinnum manus beczeni qui in cartula teste sum rogatus a suprascripto.

✘ sinnum manus adelberti qui in hac cartula teste sum rogatus a suprascripto.

✘ sinnum manus aczoni teste sum rogatus a suprascripto.

per legge soddisfazione sui Vangeli di Dio, rimanendo l'atto nella sua fermezza. Il quale atto di vendita richiesto dal soprascritto Giovanni presbitero scrissi io notaio Adelberto nel giorno di questo mese di gennaio. Redatto nella contea **termolense** felicemente.

✘ Segno della mano del presbitero Giovanni che nell'atto da me fatto chiese che fosse redatto e questo segno fece.

✘ Segno della mano di **beczeni** che in *questo* atto sono teste, richiesto dal soprascritto.

✘ Segno della mano di Adelberto che in questo atto sono teste, richiesto dal soprascritto.

✘ Segno della mano di **aczoni** che in *questo atto* sono teste, richiesto dal soprascritto.